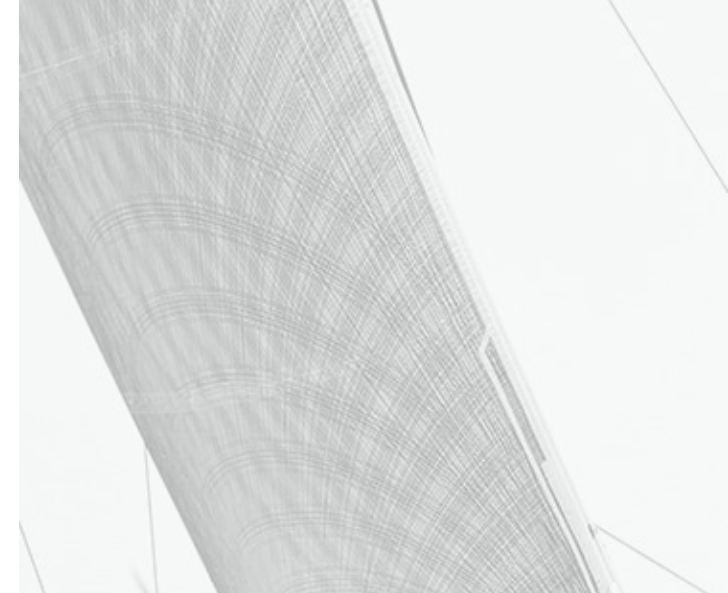


# Il supporto per il percorso di sostenibilità nella gestione del rischio e la conformità ESG

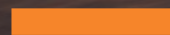
- Il percorso di sostenibilità e la reportistica

*Andrea Mattioli – Progesa S.p.A.*  
[andrea.mattioli@progesa.com](mailto:andrea.mattioli@progesa.com)



A sunset over a body of water with a pier made of wooden posts. The sky is a mix of orange, yellow, and blue, with the sun low on the horizon. The water is calm, reflecting the colors of the sky. The pier consists of many vertical wooden posts of varying heights, some of which are partially submerged in the water. The overall mood is serene and contemplative.

# Company profile



La capacità professionale di Progesa nasce da oltre 30 anni di esperienza nei servizi di consulenza organizzativa e direzionale.

# Cresci con noi

## 7 REGIONI

- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lombardia
- Piemonte
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Veneto

## 2 SEDI

- Mantova
- Milano

## 3 STAFF LOCATION

- Brescia
- Torino
- Verona

# 15

Collaboratori

# 50

Dipendenti

# 600

Clienti attivi

 **MOORE Reviprof**

 **upgate**  
Smart Innovation

## PROGETTAZIONE EUROPEA

Consorzio tra Progesa S.p.A., Gamma Servizi S.r.l e Festo. Può presentare progetti a valere sugli Avvisi di sistema e progettare percorsi di miglioramento organizzativo con strumenti di agevolazione e finanziamento della formazione e del training on the job, oltre alla ricerca di incentivi ed agevolazioni nazionali e comunitarie.





# I nostri servizi



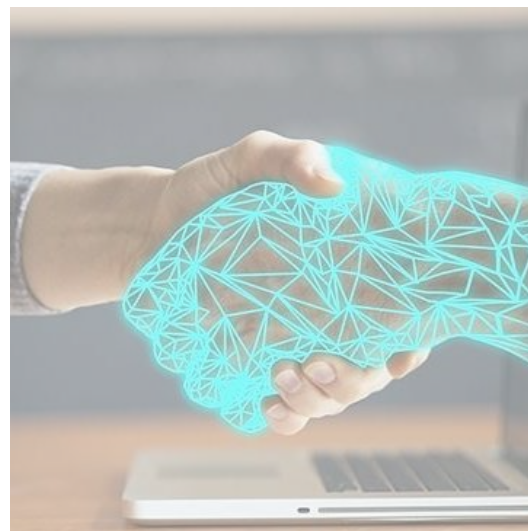
## Sostenibilità, Innovazione e Compliance

Progettare il sistema di gestione e certificare processi e attività secondo gli standard di compliance, di sostenibilità e di innovazione.



## Pianificazione e controllo

Attraverso l'attivazione di un buon processo di pianificazione e controllo le aziende possono migliorare la redditività monitorando costantemente l'andamento della propria impresa.



## Financial Advisory

Il quadro competitivo richiede la continua revisione delle scelte strategiche, anche attraverso operazioni straordinarie ed interventi di ristrutturazione che necessitano di analisi e supporti operativi mirati, al fine di minimizzare il rischio di impresa.



## Finanza agevolata e formazione

Sostenere i progetti di sviluppo aziendale con incentivi fiscali e contributi agevolati. Valorizzare il capitale umano tramite la formazione finanziata da fondi interprofessionali o incentivi fiscali.



# Piano strategico ESG e Report di sostenibilità

Principi guida e roadmap applicativa

POWERED BY



# I benefici di una strategia sostenibile

Puntare sulla sostenibilità conviene per diversi motivi



## SVILUPPO E RESILIENZA

- Stimola l'innovazione
- Aiuta ad attirare e **trattenere i talenti**
- Permette di intercettare in anticipo le **opportunità**
- Rende il proprio modello di business **resiliente** ai cambiamenti



## FINANZA

- **Attrae** nuovi investitori e trattiene gli esistenti
- **Migliora** la gestione dei rischi
- Fornisce un **valore prospettico** più completo della società
- Aiuta a far leva su **garanzie governative, finanziamenti e prestiti agevolati**



## RENDICONTAZIONE

- Aiuta ad **anticipare gli sviluppi legislativi**
- **Riduce tempi e costi** derivanti da nuovi obblighi
- **Favorisce il dialogo** con le istituzioni e gli stakeholder



## MERCATO

- Rafforza la **riconoscibilità** del brand
- Rafforza la **fidelizzazione** dei clienti
- **Garantisce compliance normativa**
- **Migliora la reputazione**

# Evoluzione normativa e le direttive CSRD e CSDDD

## EU NFDR

📍 **2020**

- EU Non-Financial Disclosure Directive (EU NFDR);
- D.Lgs. 254/2016

📍 **2021**

- EUNFRD
- D.Lgs. 254/2016;
- **Tassonomia EU (Reg 852/2020):** rendicontazione del livello di contribuzione delle attività aziendali agli obiettivi di mitigazione e adattamento al climate change

📍 **2022**

- EUNFRD
- D.Lgs. 254/2016;
- **Tassonomia EU:** informazioni sul climate change e sugli altri obiettivi ambientali (protezione della biodiversità, risorsa idrica, etc.)

## CSRD e CSDDD

📍 **2023 / 2024 / 2025**

- Utilizzo di standard di rendicontazione europei che verranno sviluppati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e che avranno come oggetto:
  - **Business model o strategia**
  - **Target e risultati ottenuti**
  - **Ruolo del management e degli organi di governo**
  - **Politiche e procedure**
  - **Impatti negativi** significativi
- Principali rischi e come questi vengono gestiti
- Informazioni qualitative, quantitative, **forward-looking** e che abbiano come oggetto l'orizzonte temporale di breve, medio e lungo termine
- **Applicazione del concetto della «doppia materialità» (come le tematiche di sostenibilità possono avere un effetto sul business delle organizzazioni)**
- **Informazioni in merito alla value chain dell'organizzazione, considerando non solo le operations dirette ma anche i prodotti e servizi e la catena di fornitura**
- **Tassonomia EU (così come nel FY 2022)**

📄 Relazione sulla gestione

📄 Documento separato

🕒 **Limited assurance**  
(previsto solo da alcuni stati EU, tra cui Italia, Francia, Germania)

📄 Relazione sulla gestione

📄 Documento separato

🕒 **Limited assurance**  
(previsto solo da alcuni stati EU, tra cui Italia, Francia, Germania)

📄 Relazione sulla gestione

📄 Documento separato

🕒 **Limited assurance**  
(previsto solo da alcuni stati EU, tra cui Italia, Francia, Germania)

📄 Relazione sulla gestione

📄 Digital reporting in formato ESEF (European Single Electronic Format)

🕒 **Limited assurance,**  
con la previsione di andare verso una Reasonable assurance

**\*Definizione di grande impresa - Art. 3, par. 4 della direttiva 2013/34/UE (nuova Dir. Del. 2023/2775)**

**Sono grandi imprese le imprese che alla data di chiusura del bilancio superano i limiti numerici di almeno due dei tre criteri seguenti:**

- **totale attivo dello stato patrimoniale 20.000.000€ (25.000.000 €);**
- **ricavi netti delle vendite e delle prestazioni 40.000.000€ (50.000.000 €);**
- **numero medio dei dipendenti occupanti durante l'esercizio 250 (invariato).**



# La roadmap verso la sostenibilità

1

## VALUTARE E PIANIFICARE L'IMPATTO SUI TEMI ESG

Assumere un **atteggiamento proattivo** per migliorare la gestione del rischio e garantire **performance e continuità** del business nel medio-lungo periodo.

**Evitare operazioni di facciata e «green washing»** (Dir. Ue 2005/29).



2

## RENDICONTARE

Integrare il bilancio economico e finanziario con le informazioni atte a **misurare la sostenibilità** del business in misura oggettiva, a vantaggio di sistema finanziario e dei **«portatori di interesse»**.

**Certificare le informazioni fornite** (da limited a reasonable assurance).

3

## MODELLI GESTIONALI RICONOSCIUTI

Adottare modelli e strumenti per la **sostenibilità**, in relazione agli obiettivi **ONU**, ai **GRI Standard**, agli **standard ESRS** ed ai sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale (ISO).

**Valorizzare quanto già fatto ma non rendicontato e comunicato.**

4

## APPROCCIO OLISTICO E ATTENZIONE AI «PORTATORI DI INTERESSE»

Porre attenzione a tutta la **catena del valore**, con un approccio olistico e improntato alla **Life Cycle Analysis**.

**Gestire l'impatto ESG della supply chain.**



# Il metodo econup

Il piano strategico ESG e l'Action Plan





**econUP** è un logo che vuole sintetizzare il paradigma operativo di Progesa nei progetti ESG.

Siamo «**ECO**», cioè attenti ai temi sociali ed ambientali dettati dagli Obiettivi ONU e dai GRI INDEX, ma siamo anche «**ECON**» in quanto profondamente legati al concetto di **performance economica**, ed alla necessità di garantire efficienza e pragmatismo ai progetti aziendali.

«**UP**» è il nostro invito ad accettare la sfida al cambiamento e ad intraprendere il percorso verso la sostenibilità.

La nostra metodologia di lavoro nasce dalla profonda esperienza di Progesa nei progetti organizzativi e nei modelli di compliance, integrando quindi la conoscenza di leggi e standard alla tecniche di modellazione organizzativa e «change management».





# Il metodo Econup

## 1

**Benchmarking** esterno;  
**Assessment ESG e Gap Analysis**;  
**Analisi del contesto** interno ed esterno.

## 2

**Stakeholder engagement e analisi di doppia materialità** con valutazione degli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali e successiva definizione dell'impatto finanziario.

## 3

**Piano Strategico ESG.**  
**Action Plan dei progetti ESG.**

## 4

**Design della Dashboard KPI's**;  
**Raccolta e analisi degli indicatori strategici** coerenti ai GRI Standard e standard ESRS.

## 5

**Eventuale Quick Carbon Assessment o Carbon Footprint** secondo ISO 14064/14067 o **Life Cycle Analysis** secondo ISO 14040/14044.

## 6

**Predisposizione del Report di sostenibilità** coerente ai GRI Standard e standard ESRS;  
**Assistenza** nella asseverazione del report di sostenibilità.



Progesa propone un programma di lavoro articolato su 6 fasi operative, coerenti ai 17 obiettivi di Sostenibilità della Agenda ONU 2030. Si propone di dotare l'Azienda di autonomi strumenti di gestione e controllo del programma ESG.

Ha l'obiettivo di valorizzare le caratteristiche di sostenibilità dell'Impresa anche ricorrendo a servizi quali: Supporto alla transizione in Società Benefit ai sensi della L. n. 208 del 28 Dicembre 2015 ed eventuale certificazione **B-Corp®**, standard di certificazione EPD/CAM, rating ESG con piattaforma **ECOVADIS®**, certificazione Parità di Genere secondo UNI/PdR 125:2022





# Fase 1

Benchmarking e  
analisi del contesto  
aziendale



## OBIETTIVI

**Comprendere i trend del settore e il posizionamento dei competitor** attraverso una mappatura e analisi degli obiettivi ESG strategici, dell'assetto di governance e organizzativo, delle politiche, delle iniziative in ambito ESG e delle pratiche di reporting;

**Valutare il posizionamento e la maturità della società** rispetto al contesto di riferimento.



## ATTIVITÀ

**Kick Off Meeting con i referenti della società** per la definizione di obiettivi, tempistiche, approccio metodologico, perimetro di analisi e futuri referenti da coinvolgere;

**Benchmark sui competitor del settore** per identificare trend e tematiche emergenti;

**Identificazione del contesto dell'organizzazione** da un punto di vista interno ed esterno all'Azienda e analisi del modello organizzativo;

**Gap Analysis** per la valutazione degli impatti positivi/negativi effettivi e potenziali. Tramite questa analisi è possibile definire lo stato di avanzamento dell'impresa relativamente a progetti ed iniziative ESG.



## OUTPUT DELLA FASE

**Report alla Direzione e primo benchmark ESG.**

# Fase 2

Stakeholder  
engagement e analisi  
di doppia materialità



## OBIETTIVI

**Identificare e prioritizzare impatti, rischi ed opportunità più rilevanti per l'organizzazione** (c.d. «analisi di doppia materialità»), base di partenza per la definizione di una strategia di sostenibilità a lungo termine.



## ATTIVITÀ

**Definizione preliminare di una lista di temi ESG** potenzialmente rilevanti e prioritari per la società; per ciascun tema si identificano impatti ESG positivi e negativi e rischi ed opportunità di carattere finanziario.

**Definizione della “mappa degli stakeholder”** e modalità di coinvolgimento;

**Svolgimento di interviste e/o questionari somministrati a referenti interni** selezioni e figure esterne valutate determinanti durante la mappatura;

**Creazione della tabella di verifica della doppia materialità e riconciliazione delle tematiche rilevanti** con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite contenuti nell'Agenda 2030.



## OUTPUT DELLA FASE

**Tabella e matrice di doppia materialità.**



# Fase 2

Stakeholder  
engagement e analisi  
di doppia materialità

## Step 1: Impact Materiality

Una **questione di sostenibilità** è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli **impatti** rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. La scelta dei temi da inserire nel questionario è uno step fondamentale poiché ne deriverà la struttura della rendicontazione sui temi della sostenibilità. Coniugando le risposte da stakeholder interni ed esterni sarà possibile determinare la materialità d'impatto.

## Step 2: Financial Materiality

Una **questione di sostenibilità** è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta o si può ragionevolmente ritenere che comporti **effetti finanziari** rilevanti sull'impresa. In questo step si verifica quindi un'analisi interna di carattere finanziario, da cui sarà possibile definire la materialità finanziaria.

## Step 3: Double Materiality

La valutazione della rilevanza dell'impatto e della rilevanza finanziaria sono interconnesse e occorre tener conto delle interdipendenze tra queste due dimensioni. La coniugazione dei due ambiti di studio darà origine all'**analisi di doppia materialità**, rappresentata sottoforma di tabella e matrice.





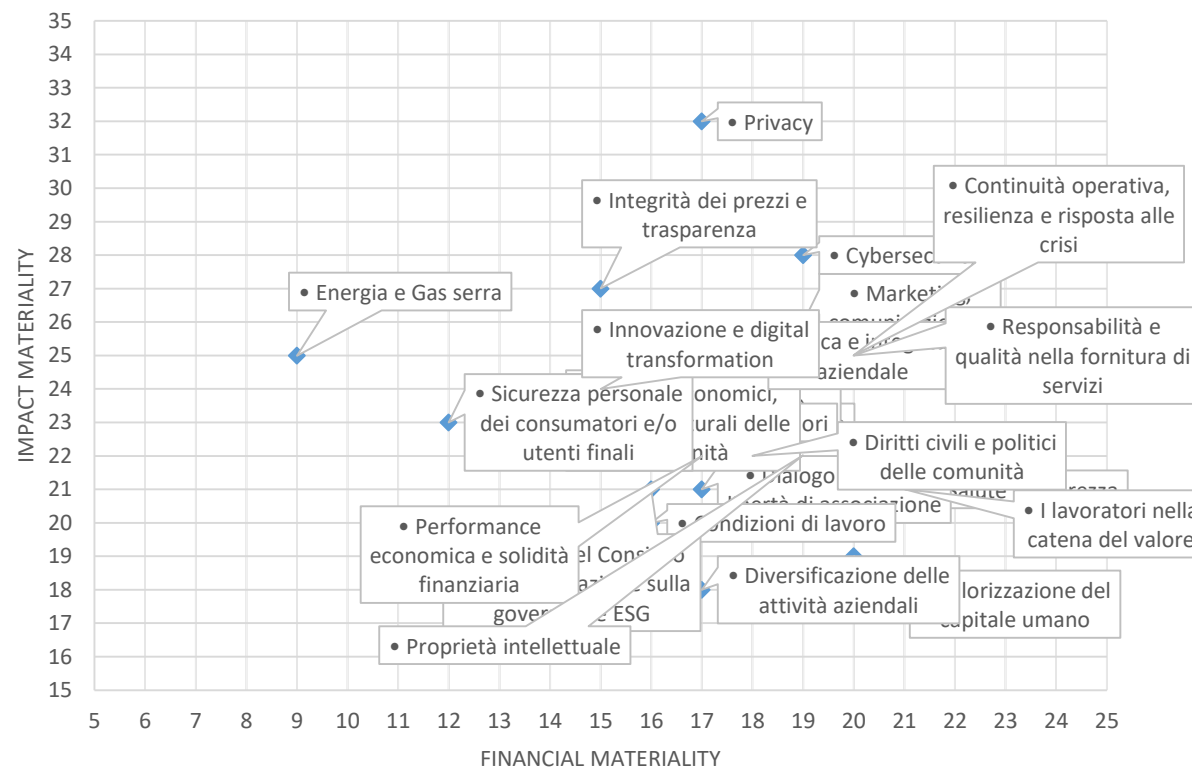
## DOPPIA MATERIALITA'

MATERIALITA' D'IMPATTO		IMPATTI ESG (positivi/negativi)	TEMI MATERIALI	IMPATTI FINANZIARI (rischi/opportunità)		MATERIALITA' FINANZIARIA	Capitolo
...	+	Accelerazione della transizione verso le energie rinnovabili e maggiore autonomia energetica;	Cambiamento climatico - Energia e gas serra	Piano di transizione energetica, con l'incremento di quote di produzione da fonti di energia rinnovabili a zero emissioni che possano aumentare l'autonomia energetica;	+	...	Cap. XX
..	-	Generazione di emissioni di gas serra che contribuiscono all'intensificazione dei cambiamenti climatici;		Riduzione della competitività causata dall'aumento del prezzo dei permessi di emissione (Carbon Credit);	-	.	

# Fase 2

Stakeholder engagement e analisi di doppia materialità

## DOPPIA MATERIALITÀ



# Fase 3

## Piano strategico ESG e Action Plan



### OBIETTIVI

Dopo l'identificazione di punti di forza e aree di miglioramento tra il posizionamento dell'organizzazione e le best practice emerse, analisi e strutturazione di un percorso evolutivo (c.d. «piano strategico ESG») da declinare in un action plan ESG.



### ATTIVITÀ

**Identificazione dei gap** precedentemente emersi rispetto alle best practice identificate;

**Analisi dei risultati ottenuti** dalla stakeholder engagement e analisi di doppia materialità;

**Fine-tuning delle possibili azioni da implementare**, di concerto con i referenti aziendali, al fine di definire un action plan almeno triennale per allineare l'effettivo posizionamento della società alle ambizioni definite.

**L'Action Plan** conterrà:

- **Staff coinvolto** nel progetto;
- **Orizzonte temporale**;
- **Ove disponibili, potenziali KPIs per monitorare le performance.**



### OUTPUT DELLA FASE

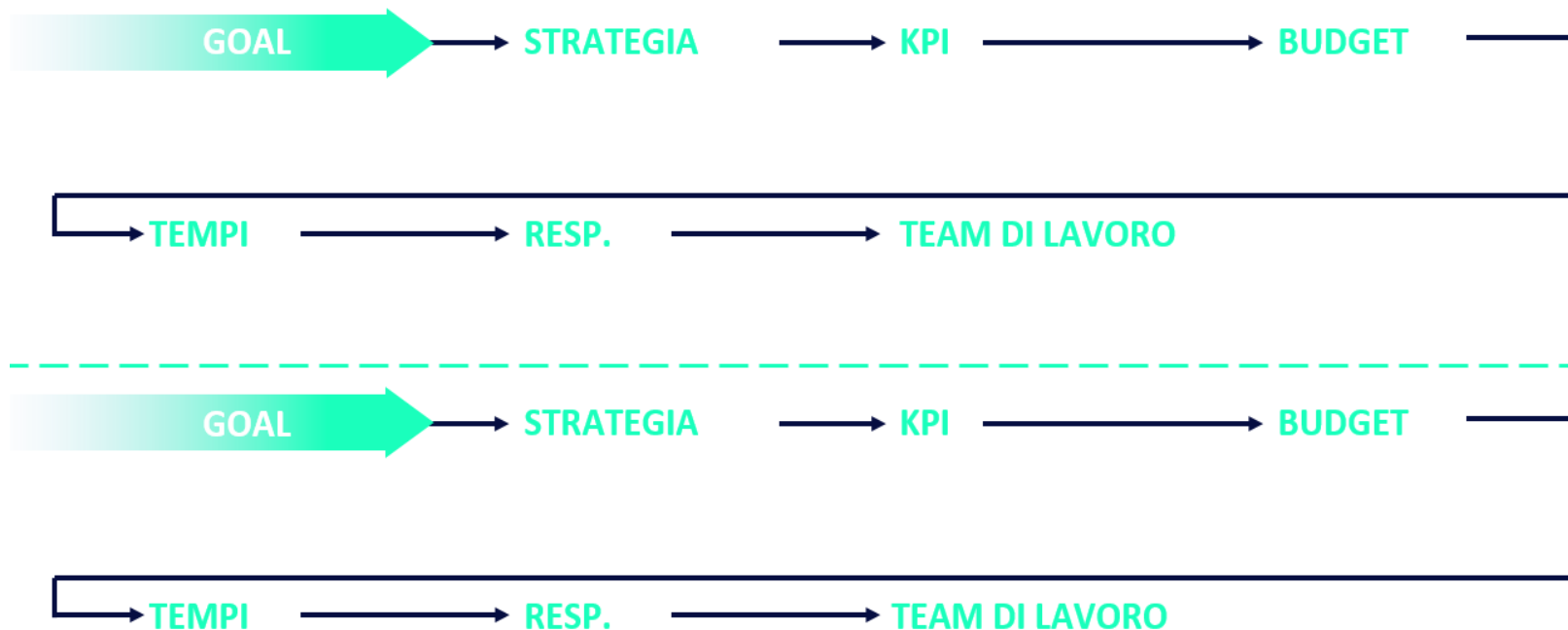
**Piano strategico ESG e Action Plan.**

# Fase 3

Piano strategico ESG  
e Action Plan



## ACTION PLAN ESG





# Fase 4

## KPI's Dashboard



### OBIETTIVI

**Design della dashboard degli indicatori** e loro definizione secondo standard GRI e standard ESRS con software



### ATTIVITÀ

**Definizione del perimetro** di rendicontazione e di eventuali esclusioni;

**Identificazione degli stakeholder interni** coinvolti nella raccolta dei dati;

**Definizione della struttura e dei contenuti** del Bilancio di Sostenibilità sulla base dell'analisi di doppia materialità;

**Analisi critica dei dati** e delle informazioni ricevute.



### OUTPUT DELLA FASE

**Report e indicatori; Schede di raccolta dati.**



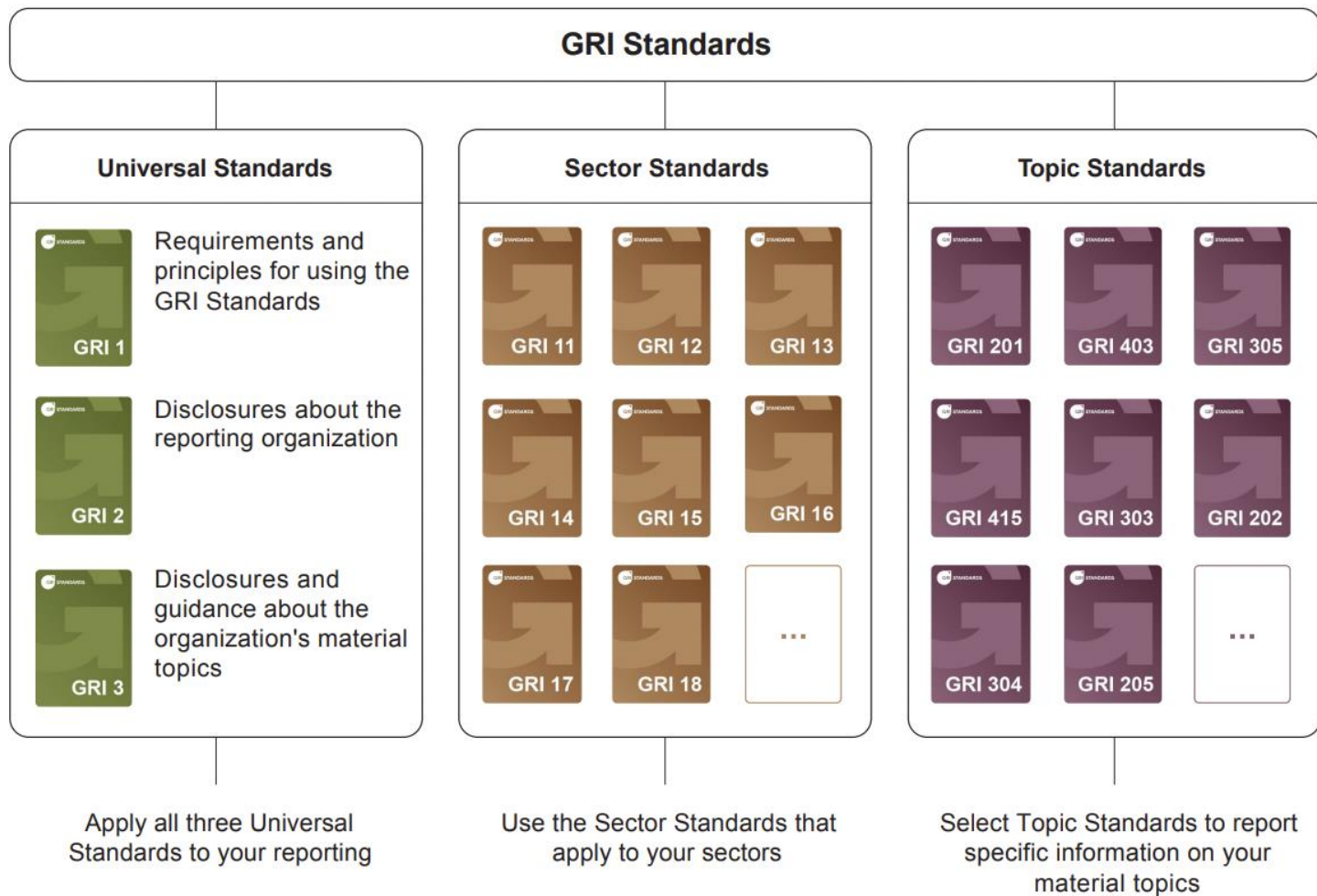
# Fase 4

KPI's Dashboard



## GRI STANDARDS

Figure 1. GRI Standards: Universal, Sector and Topic Standards

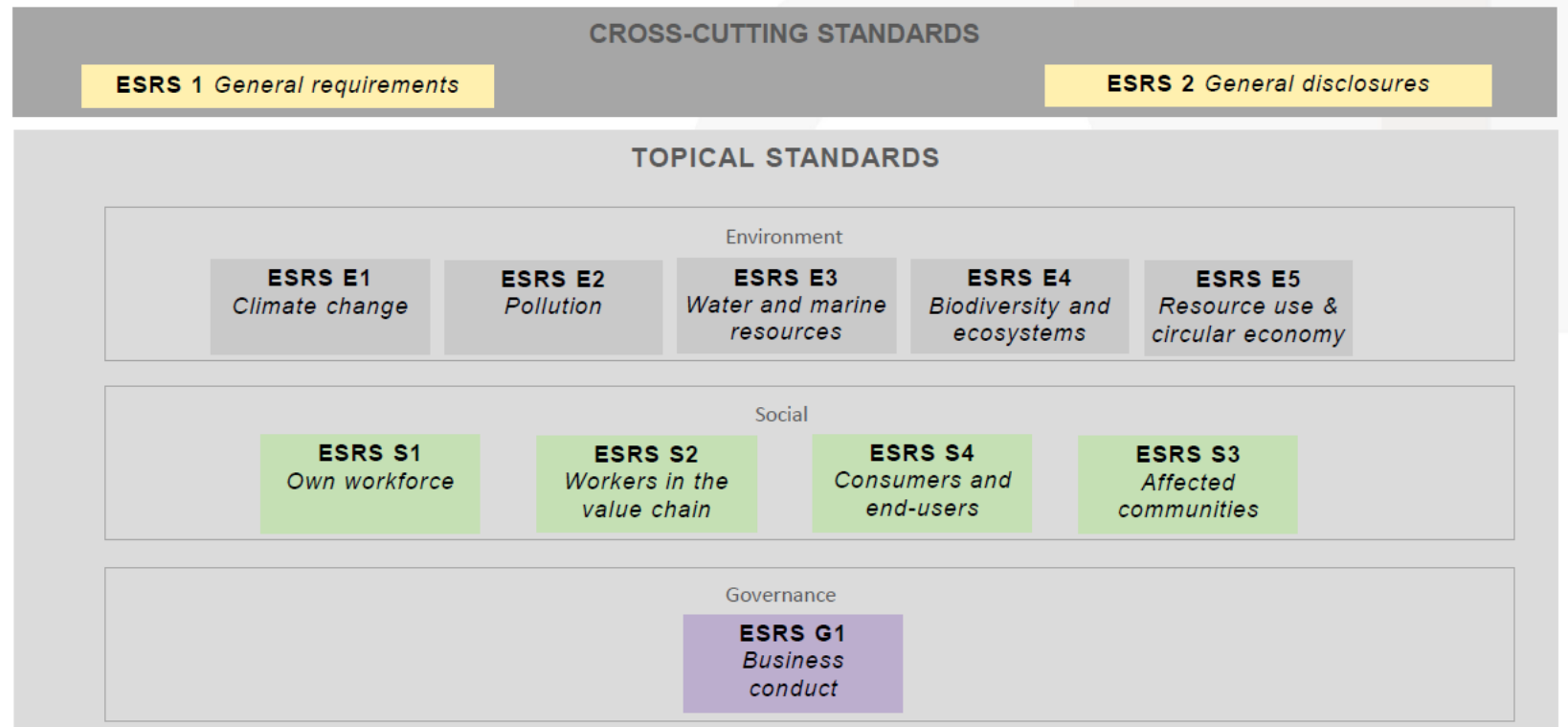


# Fase 4

KPI's Dashboard



## ESRS INDEX



**Regolamento Delegato UE 2023/2772:** in data 31 luglio 2023 la Commissione Europea ha adottato degli standard ESRS rilasciati da EFRAG per la rendicontazione di sostenibilità secondo CSRD.



# Fase 5

Quick Carbon  
Assessment  
(eventuale)



## OBIETTIVI

**Sviluppare un modello di gestione della propria Carbon Footprint**, che permetta di analizzare le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>.



## ATTIVITÀ

**Definizione del perimetro di analisi** (organizzazione o prodotto/servizio);

**Grado di dettaglio dell'analisi** (output certificato, ottenimento EPD...);

**Calcolo della Carbon Footprint o LCA**, attraverso lo sviluppo di KPI interni e per gli impatti indiretti (es. supply chain) secondo ISO 14064/14067 e ISO 14040/14044;

**Definizione di target**, di piani di mitigazione, riduzione e compensazione adeguati;

**Definizione di sistemi di reporting** secondo norme ISO dedicate.



## OUTPUT DELLA FASE

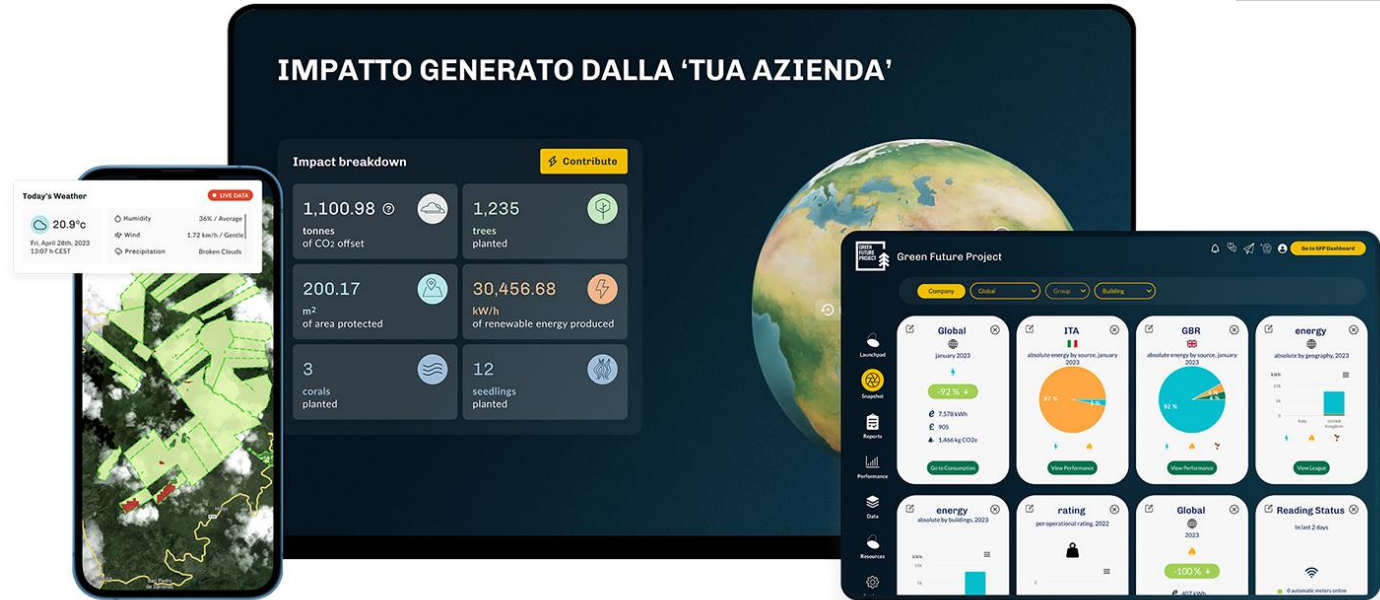
**Analisi della propria CFP ed eventuale piano di decarbonizzazione.**

Misura, Riduci, Compensa.  
Monitora e condividi il tuo impatto.



# Fase 5

Quick Carbon Assessment (eventuale)

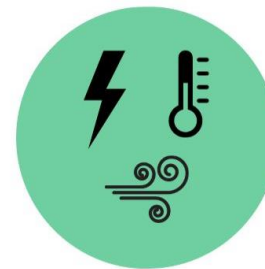


GHG SCOPE 1



Emissioni dirette generate dall'azienda

GHG SCOPE 2



Emissioni indirette generate dall'azienda

GHG SCOPE 3



Tutte le altre emissioni generate lungo la catena di valore dell'azienda

# Fase 6

Report di sostenibilità  
e eventuale  
certificazione



## OBIETTIVI

**Predisposizione del Report di sostenibilità, secondo GRI Standard e standard ESRS.**



## ATTIVITÀ

**Raccolta dati e informazioni** attraverso schede e/o interviste ai responsabili coinvolti;

**Analisi, dei dati ed informazioni raccolti**, per la verifica della completezza e qualità del dato, in relazione agli esiti attesi per la rendicontazione;

**Predisposizione del report di Sostenibilità;**

**Condivisione e validazione** della bozza di documento con le funzioni coinvolte;

**Validazione finale;**

**Eventuale certificazione del documento** da parte di una società di Revisione. A questo proposito è possibile scegliere tra due opzioni:

- Limited Assurance (verifica che non ci siano non conformità);
- Reasonable Assurance (verifica della veridicità delle informazioni).



## OUTPUT DELLA FASE

**Report di sostenibilità.**



# Fase 6

Data point ESRS



## OBIETTIVI

Predisporre il bilancio digitale in formato XBRL o ESEF, come richiesto dalla CSRD.



## ATTIVITÀ

**Trasposizione** delle informazioni riportate sul **bilancio di sostenibilità** in **formato digitale**, secondo le indicazioni dell' **ESRS XBRL Taxonomy**.

I dati riportati in formato digitale diventano così **“machine readable”** e maggiormente **strutturati**, grazie all'utilizzo di **sigle ed abbreviazioni** con cui vengono modificate le forme di testo narrative.



## OUTPUT DELLA FASE

**Bilancio di sostenibilità in formato digitale.**

# La catena del valore

## 5.1 Imprese di rendicontazione e catena del valore



Le **informazioni** sull'impresa che rendiconta fornite nelle **dichiarazioni di sostenibilità**, devono essere estese per includere informazioni sugli impatti materiali, sui rischi e sulle opportunità connessi all'impresa **attraverso i suoi rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte e/o a valle** ("informazioni sulla catena del valore").

Nell'estendere le informazioni sull'impresa che effettua la rendicontazione, l'impresa deve includere gli impatti, i rischi e le opportunità materiali connessi con le sue catene del valore a monte e a valle...

Draft European Sustainability Reporting Standards – General requirements



© COPYRIGHT 2024 | ECONUP

DRAFT EUROPEAN SUSTAINABILITY  
REPORTING STANDARDS

ESRS 1  
General requirements



POWERED BY  PROGESA<sup>®</sup>  
BUSINESS ADVISORY

# La catena del valore

## 5.1 Imprese di rendicontazione e catena del valore



L'estensione delle informazioni sull'impresa segnalante per includere informazioni sulla catena del valore, **non richiede informazioni su ogni singola entità nella catena del valore, ma l'inclusione di informazioni rilevanti sulla catena del valore.**



**DRAFT EUROPEAN SUSTAINABILITY  
REPORTING STANDARDS**

**ESRS 1  
General requirements**



Draft European Sustainability Reporting Standards – General requirements



# Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)



L'imminente **Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)** dell'UE richiederà alle aziende di valutare gli impatti negativi, effettivi e potenziali, sulle questioni relative all'ambiente e ai diritti umani derivanti non solo dalla propria attività, ma anche da quella dei partner che fanno parte della catena del valore.

## STRUTTURA DELLA DUE DILIGENCE:

1

MAPPATURA E IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

2

PREVENZIONE ED ELIMINAZIONE DEGLI IMPATTI

3

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

La **CSDDD** dell'UE, fornirà una **base giuridica** per la due diligence a livello di **Unione Europea** e richiederà ai paesi con una **legislazione esistente** di allinearsi ai requisiti della direttiva.

## LE AZIENDE OBBLIGATE:

+ 1000 DIPENDENTI  
+ 450 M FATTURATO NETTO

## CORPORATE SUSTAINABILITY DUE DILIGENCE DIRECTIVE



# Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)



Determinate **grandi imprese** dovranno disporre di un piano per garantire che la loro strategia sia in linea con la limitazione del riscaldamento globale a **1,5°C**, come previsto dall'**Accordo di Parigi**.

Gli Stati membri dovranno designare un'autorità di vigilanza, la quale entrerà a far parte di una **rete europea di autorità di vigilanza** che permetterà di garantire un approccio coordinato.

Si attende ora la votazione finale del Consiglio e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, prevista entro l'autunno 2024

LE AZIENDE SOGGETTE ALLA DUE DILIGENCE DOVRANNO ADEGUARSI ENTRO:

**2027**

+ 5000 DIPENDENTI  
+ 1.500 M FATTURATO  
NETTO

**2028**

+ 3000 DIPENDENTI  
+ 900 M FATTURATO  
NETTO

**2029**

+ 1000 DIPENDENTI  
+ 450 M FATTURATO  
NETTO

Nel caso in cui i valori non siano raggiunti per due anni consecutivi, la direttiva si disapplica.

Corporate Sustainability Due Diligence Directive

## CORPORATE SUSTAINABILITY DUE DILIGENCE DIRECTIVE



POWERED BY **PROGESA**  
BUSINESS ADVISORY









## Ecosistema Integrato per la Gestione per la Sostenibilità

SCHEMA ACCREDITATO DA  
ACCREDIA





## Ecosistema Integrato per la Gestione per la Sostenibilità

SCHEMA ACCREDITATO DA ACCREDIA





# Servizi per la sostenibilità

## Environmental

GRI ESRS

- 📄 **Tassonomia Europea**  
REGOLAMENTO (UE)  
2020/852
- 📄 **CFP – Carbon Footprint –**  
Scope 1-2-3 (ISO 14064-14067  
o tools di analisi)
- 📄 **LCA – Life Cycle**  
**Assessment** (ISO 14040)
- 📄 **UNI/PdR 88:2020**
- 📄 **SGA - Sistema di Gestione**  
**Ambientale** (ISO 14001)

## Social

GRI ESRS

- 📄 **Parità di Genere**  
(UNI/PdR 125:2022)
- 📄 **Diversità e inclusione**  
(ISO 30415)
- 📄 **Certificazione Etica**  
(SA8000)
- 📄 **Responsabilità Sociale di**  
**Impresa** (ISO 26000)
- 📄 **SGSSL – Sistema di**  
**Gestione sulla Salute e**  
**Sicurezza sul Lavoro**  
(ISO 45001)

## Governance

GRI ESRS

- 📄 **Nomina del Comitato**  
**Sostenibilità**
- 📄 **Piano strategico ESG con**  
**definizione del budget**
- 📄 **Equa distribuzione del**  
**reddito di impresa**
- 📄 **Modello organizzativo 231 e**  
**protocollo Whistleblowing**  
(D.Lgs. 231/01)
- 📄 **Sistema di gestione**  
**Anticorruzione** (ISO 37001)



- **Modelli organizzativi 231/01**
- **Diversità e inclusione**
- **Protocollo Whistleblowing**
- **Protocollo anticorruzione**

- **Piano strategico ESG e Report di Sostenibilità**
- **Rating EcoVadis<sup>®</sup>**
- **Carbon footprint e piano di decarbonizzazione**
- **Società Benefit e B-Corp<sup>®</sup>**

- **Open Innovation**
- **Transizione digitale**
- **Foresight tecnologico**
- **Startup innovative**

# Le nostre partnership

## ecovadis

Le valutazioni in sostenibilità aziendale più affidabili al mondo



### Strategic EcoVadis® Training Partner

Dopo il primo riconoscimento da parte di EcoVadis® che ci ha qualificati come EcoVadis® Approved Training Partner, ora Progesa è un partner di formazione strategica di EcoVadis®, il principale fornitore di servizi affidabili a livello globale rating di sostenibilità aziendale.



### EcoVadis® Approved Consultant

I nostri consulenti dell'area Qualità, con consolidata esperienza sui Sistemi di Gestione e pianificazione strategica, hanno integrato alle loro competenze in merito ai temi della Sostenibilità, ottenendo il riconoscimento di EcoVadis® Approved Consultant



Misura, Riduci, Compensa.  
Monitora e condividi il tuo impatto.



### Convenzione Green Future Project

È una soluzione SaaS che consente alle aziende di svolgere un ruolo attivo nell'inversione del cambiamento climatico. Misurando, riducendo e compensando le proprie emissioni di carbonio.



### Convenzione EASI® – schema Accredia

Partner EASI® – Sistema di gestione Sostenibilità



# Le nostre referenze







**Econup – Powered By Progesa**  
www.progesa.com  
econup@progesa.com

**Mantova**  
Viale Italia, 21  
46100 Mantova  
+39 0376384898

**Milano**  
Via Giotto, 03  
20145 Milano